

**REGOLAMENTO SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI.
VALUTAZIONE DEI REQUISITI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 2021)

**ARTICOLO 1.
PRINCIPI GENERALI E FONTI LEGISLATIVE**

Il presente Regolamento disciplina le condizioni e le modalità di accesso ai Servizi Abitativi Transitori di seguito denominati SAT, di cui al comma 13 dell'art.23 della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

Tutti gli Enti proprietari, Comuni e Aler territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 6, "Programmazione dell'offerta pubblica e sociale" della L.R. 8 luglio 2016 n. 16, redigono il piano triennale e annuale quale strumento di programmazione in ambito locale dell'offerta abitativa pubblica e sociale.

In base a quanto stabilito dall'Art.4 della DGR XI/2063 del 31/07/2019, "Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori", di cui al comma 13 dell'articolo 23 della L.R. 8 luglio 2016 n. 16, "Disciplina Regionale dei Servizi Abitativi", sono stabilite in ciascun piano e per ogni Comune il numero di unità abitative che gli enti proprietari destinano a servizi abitativi transitori (SAT) e che si renderanno disponibili nel corso dell'anno.

**ARTICOLO 2.
DESTINATARI DEL SERVIZIO ABITATIVO TRANSITORIO (SAT)**

I destinatari dei SAT sono individuati tra i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

1. specifica: nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili;
2. generica: nuclei familiari in situazioni di grave emergenza abitativa.

In entrambi i casi trattasi di nuclei familiari che risiedono o che hanno risieduto in abitazioni a titolo di proprietà o in regime di locazione privata.

I destinatari del SAT, ai sensi dell'art. 23, comma 13 della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 e D.G.R. XI/2063 del 31 luglio 2019, sono i soggetti di seguito specificati:

- a) nuclei familiari che debbano forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione;
- b) nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- c) nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda, a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;

- d) nuclei che debbano forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali, purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;
- e) nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali, purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- f) nuclei familiari privi di alloggio che necessitano di urgente sistemazione abitativa.

I requisiti di accesso ai S.A.T. devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione.

ARTICOLO 3. REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO ABITATIVO TRANSITORIO

I SAT sono assegnati ai nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso ai Servizi Abitativi Pubblici stabiliti dall'articolo 7 del Regolamento Regionale del 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"; tutti i requisiti devono essere posseduti, ad eccezione dell'attestazione delle condizioni di indigenza di cui all'art. 13 del Regolamento Regionale n. 4/2017.

ARTICOLO 4. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI

La programmazione dei SAT si definisce su due livelli temporali: il Piano Triennale dell'offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali ed il Piano Annuale di offerta dei Servizi Abitativi Pubblici.

Il Piano Triennale - piano che viene approvato a livello d'ambito territoriale dall'Assemblea dei Sindaci - definisce le linee d'azione per il contenimento del disagio abitativo e per il contrasto dell'emergenza abitativa, ai sensi dell'articolo 23, comma 13, della L.R.16/2016.

Il Piano Annuale quantifica il numero delle unità abitative da destinare ai SAT, ai sensi dell'articolo 23, comma 13, della l.r.16/2016.

L'Ente proprietario di alloggi, in questo caso il Comune di Tradate, programma le unità abitative da destinare temporaneamente a SAT, individuandole nell'ambito del proprio patrimonio.

I comuni possono incrementare la disponibilità di SAT con unità abitative che verranno eventualmente conferite da soggetti pubblici e privati, e reperite attraverso procedure ad evidenza pubblica e poi regolate con apposite convenzioni rinnovabili in forma espressa. Per tali finalità, le suddette unità abitative o loro porzioni sono temporaneamente escluse dalla disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici.

L'obbligo di comunicazione alla Giunta Regionale è assolto attraverso l'espressa indicazione della disponibilità di tali unità nel Piano Annuale di offerta.

In sede di programmazione ogni Ente proprietario comunicherà la percentuale e inoltre il numero delle unità abitative da destinare ai SAT.

Il limite massimo previsto dalla normativa Regionale, articolo 23, comma 13 della L.R.16/2016, è stabilito nel 10% delle unità abitative disponibili alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 16/2016 (luglio 2016).

La gestione delle unità abitative assegnate è in capo a ciascun ente proprietario, che stipula il relativo contratto di locazione con l'assegnatario del SAT.

Le unità abitative non più destinate ai SAT riprenderanno automaticamente la loro originaria destinazione. In tal caso, è fatto obbligo a ciascun ente proprietario di aggiornare, entro 30 giorni dalla cessazione del SAT, l'anagrafe regionale del patrimonio, in quanto tale adempimento costituisce debito informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale n. 16/2016.

ARTICOLO 5. AVVIO DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Nell'ambito del Settore comunale competente è nominato il responsabile del procedimento per l'assegnazione del servizio abitativo pubblico.

Le funzioni amministrative concernenti la verifica dei requisiti di accesso al S.A.T. sono svolte dagli uffici comunali preposti, che si potranno avvalere della collaborazione dell'Ente gestore- ALER.

La domanda di assegnazione del Servizio Abitativo Transitorio (S.A.T.) da parte dei nuclei familiari, residenti in Tradate, aventi titolo è presentata presso il competente ufficio comunale nella modalità e nei tempi indicati da appositi avvisi del Comune di Tradate, che saranno aperti in relazione alla disponibilità di assegnazione degli alloggi individuati come SAT nel corso dell'anno di riferimento.

La domanda è redatta su un apposito modello allo scopo predisposto. Le informazioni ed il bando saranno disponibili sul sito istituzionale del Comune www.comune.tradate.it.

La medesima domanda è sottoposta all'esame del nucleo di valutazione, nel caso del Comune di Tradate, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nella prima riunione utile dello stesso, ai sensi della DGR XI/2063 del 31/07/2019.

La domanda dovrà contenere la documentazione utile ai fini della valutazione dell'assegnazione dei SAT, oltre alla motivazione della richiesta, la descrizione della situazione abitativa e la descrizione della gravità e del carattere emergenziale delle condizioni invocate in domanda.

ARTICOLO 6. VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER L'ASSEGNAZIONE: COMPOSIZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE TECNICO

Per valutare la sussistenza delle condizioni per l'assegnazione del servizio abitativo transitorio, il responsabile del procedimento si avvale del nucleo di valutazione tecnico, composto da personale di comprovata esperienza in materia di politiche abitative e sociali, appartenente all'amministrazione comunale e all'ALER territorialmente competente.

Il Nucleo di valutazione tecnico è così composto:

- Presidente: Responsabile del Settore Servizi Sociali o Assistente sociale delegato;
- Membro: Responsabile del Settore Patrimonio o suo delegato;
- Membro: esperto nominato dall'ALER;

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di due dei membri del Nucleo di valutazione, compreso il presidente.

Alle sedute, non aperte al pubblico, possono partecipare in qualità di uditori il Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali.

Il nucleo di valutazione rassegna al Responsabile del procedimento una relazione conclusiva dell'attività di valutazione svolta contenente la proposta di un ordine di priorità da seguire per l'assegnazione degli alloggi disponibili.

Le domande presentate sono valutate in base alla gravità ed al carattere emergenziale delle condizioni dichiarate dai richiedenti.

L'ordine di priorità per l'assegnazione terrà in considerazione anche le caratteristiche degli alloggi disponibili.

L'abbinamento delle unità abitative, come sopra disposto, può prescindere dalle dimensioni e caratteristiche del nucleo familiare richiedente individuate dal regolamento L.R. 8 luglio 2016 n. 16, "Disciplina Regionale dei Servizi Abitativi", ma deve garantire l'agibilità e la vivibilità della condizione abitativa.

Ai fini della valutazione, sono considerate prioritarie le situazioni di emergenza abitativa riconducibili a:

- Emergenza dovuta a provvedimento esecutivo di rilascio degli immobili;
- Condizione igienico sanitaria dell'alloggio attualmente occupato / condizioni di inagibilità / pericolosità dell'alloggio attualmente occupato;
- Nuclei familiari in situazione di condizione abitativa di emergenza con oneri a carico del Comune;
- Nuclei familiari privi di alloggio in situazione di forte fragilità attestata dal servizio sociale comunale;
- Nuclei familiari al cui interno ci siano componenti minori;
- Nuclei familiari al cui interno ci siano componenti disabili;
- Nuclei familiari al cui interno ci siano componenti anziani;
- ISEE inferiore al minimo vitale e grave condizione di indigenza.

ARTICOLO 7. ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO ABITATIVO TRANSITORIO

Le assegnazioni delle unità abitative SAT sono effettuate con provvedimento espresso e motivato da parte del Responsabile del Servizio Sociale, all'esito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento in collaborazione con il nucleo di valutazione tecnico.

Avverso il provvedimento di diniego può essere presentato ricorso in opposizione entro trenta giorni dalla sua comunicazione o notifica all'interessato. L'Ente si esprime con decisione motivata nei successivi trenta giorni.

Il provvedimento di assegnazione contiene i seguenti elementi minimi obbligatori:

- a) Estremi identificativi del Comune.
- b) Motivazione dell'assegnazione.
- c) Dati anagrafici dell'assegnatario e dei componenti del nucleo familiare.
- d) Dati relativi all'unità abitativa assegnata.

e) Indicazione che il canone di locazione è determinato con le modalità di calcolo previste per gli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico.

f) Data di decorrenza del servizio abitativo transitorio.

g) Data di termine del servizio abitativo transitorio.

ARTICOLO 8. DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE

L'assegnazione dei SAT, con la conseguente sottoscrizione del contratto di locazione, è subordinata alla sottoscrizione di un patto di servizio con cui l'assegnatario si impegna a partecipare a progetti di inclusione proposti dai Servizi Sociali del Comune di Tradate, progetti personalizzati in relazione alle condizioni di disagio del nucleo stesso e finalizzati al recupero dell'autonomia economica e sociale.

Nel patto di servizio/progetto sono declinati nel dettaglio tutti gli impegni e gli oneri a carico dell'assegnatario, con riferimento alla permanenza nell'alloggio SAT.

L'assegnatario si impegna, altresì, a presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio SAP al primo avviso pubblico disponibile e a non rinunciare ad un eventuale assegnazione.

Per la determinazione del canone di locazione l'ente proprietario utilizza le modalità di calcolo previste per gli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico.

ARTICOLO 9. ONERI A CARICO DELL'ENTE PROPRIETARIO

1. Entro cinque giorni lavorativi dalla data di assegnazione del servizio, il responsabile del procedimento provvede alla compilazione del modulo informativo pubblicato sulla piattaforma informatica regionale, contenente i dati essenziali del provvedimento di assegnazione.

2. Entro trenta giorni dalla data di assegnazione, il Comune di Tradate, anche tramite ALER, aggiorna l'anagrafe regionale del patrimonio e dell'utenza con i dati e le informazioni sopra riportate. Tale adempimento costituisce debito informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale n. 16/2016.

ARTICOLO 10. DECADENZA DALL'ALLOGGIO ASSEGNATO

L'assegnatario decade dall'alloggio Servizio Abitativo Transitorio ogni qualvolta il beneficiario:

- abbia ottenuto assegnazione di alloggio SAP (Servizi Abitativi Pubblici) o comunque disponibilità non precaria di altro alloggio;
- abbia ottenuto l'assegnazione SAT sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false;
- non abbia preso possesso dell'alloggio entro 24 ore dalla consegna delle chiavi;
- abbia ceduto tutto o in parte l'alloggio assegnato;
- non abiti stabilmente l'alloggio o lo lasci inutilizzato, senza espressa autorizzazione del Comune di Tradate;
- abbia adibito l'alloggio ad attività illecite accertate dalle competenti autorità;
- non rispetti quanto previsto e sottoscritto nel "Progetto di servizio";

- non abbia presentato domanda di assegnazione per gli alloggi SAP al primo bando utile indetto dal Comune o altro Ente.

La revoca dell'assegnazione avviene attraverso provvedimento del Responsabile competente.

L'assegnatario non avente più diritto all'alloggio dovrà lasciarlo nell'arco dei 15 gg. dal ricevimento del provvedimento.

ARTICOLO 11.

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE TRANSITORIO: DURATA E RINNOVO.

La data di sottoscrizione del contratto costituisce il termine a partire dal quale computare la decorrenza del periodo dell'assegnazione del SAT.

Tali unità abitative sono assegnate ai nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici per un periodo di 12 mesi. Tale assegnazione può essere rinnovata per un massimo di altri 48 mesi (per una durata complessiva non superiore a cinque anni) mediante provvedimenti motivati che definiscano, altresì, un appropriato programma volto al recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo assegnatario.

Il rinnovo deve essere adottato dal Responsabile del Servizio nei sessanta giorni precedenti la scadenza del termine di assegnazione del servizio abitativo. Il provvedimento di rinnovo è subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste per l'accesso al servizio abitativo transitorio.

ARTICOLO 12.

NORME FINALI

Al servizio abitativo transitorio si applicano le procedure previste dalla Legge Regionale n. 16/2016 e dal Regolamento Regionale n. 4/2017 in materia di annullamento e decadenza e ss.mm.ii. La permanenza nell'alloggio senza averne titolo comporta, inoltre, l'inserimento nella banca dati occupanti senza titolo di cui all'articolo 22, comma 3 della Legge Regionale n. 16/2016.

Allegati

ALLEGATO - Domanda di accesso di Servizi Abitativi Transitori

DOMANDA
di accesso ai Servizi Abitativi Transitori ai sensi dell'art. 23, comma 13 della L. R. n. 16/2016
e della DGR 2063/2019

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A _____ PROV. _____ IL _____ / _____ / _____

RESIDENTE A TRADATE IN VIA/PIAZZA _____ N° _____

TELEFONO _____ MAIL _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il/La richiedente dichiara che l'indirizzo presso cui recapitare ogni comunicazione è il seguente, solo se diverso da quello sopra indicato:

via/piazza _____ n. _____ Comune di _____

esonorando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti

DICHIARA

- Di essere residente nel Comune di Tradate;
 - Di essere cittadino italiano/cittadino UE
- Oppure
- Di essere cittadino non appartenente all'UE in possesso di permesso/carta di soggiorno in corso di validità;

DICHIARA INOLTRE

Di essere in una delle condizioni previste dal Regolamento SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI approvato dal Comune di Tradate (barrare la condizione):

- A. Nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione;
- B. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda, a seguito di provvedimento eseguito di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;

- C. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- D. Nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;
- E. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitavano, a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiale purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- F. Nuclei familiari privi di alloggio che necessitano di urgente sistemazione abitativa.

CHE IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE, così come risultante dalla dichiarazione ISEE, è composto da:

Prog.vo	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE [*]
					richiedente

[*] Indicare la relazione con il richiedente (moglie, marito, figlio/a, genitore, altro)

DICHIARA INOLTRE

- Di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici stabiliti dalla L.R. n. 16/2016 e dall'articolo 7 del R.R. n. 4/2017 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici); oppure
- Di aver presentato domanda di assegnazione di alloggio Servizio Abitativo Pubblico: ID _____ n. avviso _____ dell'Ambito territoriale di _____;

CHIEDE

di accedere ai Servizi Abitativi Transitori.

Data _____ Firma _____

SI IMPEGNA

A sottoscrivere un patto di servizio con cui l'assegnatario partecipa a progetti di inclusione proposti dai servizi sociali, personalizzati in relazione alle condizioni di disagio del nucleo stesso, e finalizzati al recupero dell'autonomia economica e sociale.

A presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio Servizio Abitativo Pubblico in occasione di ogni avviso per l'accesso ai Servizi Abitativi Pubblici, successivo alla data di sottoscrizione del contratto di locazione per Servizio Abitativo Transitorio.

A rilasciare l'alloggio entro 12 mesi dalla firma del contratto, ai sensi della DGR n. 2063/2019.

Data _____ Firma _____

N.B. La firma è obbligatoria ai fini della validità della domanda.

Allegare copia del documento di identità in corso di validità (DPR 445/2000 – art. 38 – comma 3).

La domanda può essere presentata in forma cartacea presso:

Comune di Tradate

Piazza Mazzini, 6

Tradate

SERVIZI SOCIALI

Solo su appuntamento

Tel. 0331.826838

assistentsociali@comune.tradate.va.it

ELENCO DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE come da "allegato 1"

ELENCO DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE come da "allegato 2" per i morosi incolpevoli

Non saranno accettate domande con documentazione incompleta.

ALLEGATO ALLA DOMANDA N.1

Ai fini della valutazione della domanda di accesso ai Servizi Abitativi Transitori allegare la seguente documentazione:

❖ Per TUTTE le domande:

- ✓ Fotocopia **DOCUMENTO D'IDENTITA'** di tutti i componenti del nucleo familiare.
- ✓ In caso di cittadini extracomunitari, fotocopia del **PERMESSO/CARTA DI SOGGIORNO** di tutti i componenti del nucleo familiare, (in caso di permesso di soggiorno scaduto, presentare lo stesso unitamente al tagliando di rinnovo) e attestazione relativa al mancato possesso di alloggio adeguato nel paese di origine.
- ✓ Se in possesso di **PERMESSO DI SOGGIORNO**, documentazione comprovante l'attività lavorativa attuale del richiedente (dichiarazione del datore di lavoro, ultima busta paga o fotocopia dei contributi versati, ecc...).
- ✓ Dichiarazione (datata e firmata) in cui sia chiaramente indicata la **MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA di accesso ai S.A.T.**, la descrizione della situazione abitativa, la descrizione della gravità e del carattere emergenziale della richiesta.
- ✓ Fotocopia ISEE del nucleo familiare in corso di validità.

Fotocopia eventuale documentazione comprovante situazioni di disagio sociale (p.e. invalidità, documentazione sanitaria, relazione dei Servizi Sociali, etc.).

❖ Per le domande relative alla condizione A e B:

- ✓ Fotocopia del **TITOLO ESECUTIVO di SFRATTO** (convalida di sfratto, ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero altro provvedimento giudiziario o amministrativo) e avviso di sloggio.
- ✓ In caso di **SFRATTO ESEGUITO** da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, fotocopia **CERTIFICATO o VERBALE di ESECUZIONE** rilasciato dall'ufficiale giudiziario, oltre ad una memoria in carta semplice specificando la presenza di una situazione di precarietà abitativa.
- ✓ Attestazione di **MOROSITA' incolpevole** se già in possesso (escluso lo sfratto per finita locazione) oppure fare riferimento all'**ALLEGATO 2**.

❖ Per le domande relative alla condizione C:

Fotocopia documentazione attestante il rilascio dell'alloggio nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda a causa di inagibilità dell'alloggio dichiarata da organismo competente, oltre ad una memoria in carta semplice specificando la presenza di una situazione di precarietà abitativa.

❖ Per le domande relative alla condizione D e E:

- ✓ Fotocopia del **DECRETO di TRASFERIMENTO dell'alloggio pignorato**, oltre ad una memoria in carta semplice specificando l'ammontare del debito, le cause del pignoramento e l'indicazione dell'eventuale ricavato dalla vendita con relativo piano di riparto.

- ✓ In caso di rilascio dell'alloggio, fotocopia del **DECRETO di TRASFERIMENTO dell'alloggio pignorato emesso 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda**, oltre ad una memoria in carta semplice specificando l'ammontare del debito, le cause del pignoramento, l'indicazione dell'eventuale ricavato della vendita e la presenza di una situazione di precarietà abitativa.
- ✓ Condizione di morosità incolpevole come da Allegato 2.

N.B.: nel caso di ordine di liberazione in pendenza di decreto di trasferimento, la domanda verrà comunque accettata

❖ **Per le domande relative alla condizione F:**

Documentazione attestante l'assenza di alloggio adeguato e la necessità di urgente sistemazione abitativa

ALLEGATO ALLA DOMANDA N. 2

MOROSITA'INCOLPEVOLE
(per le condizioni A, B - esclusa finita locazione - D,E)

Ai fini della valutazione della domanda di accesso ai Servizi Abitativi Transitori

IL RICHIEDENTE

DICHIARA
allegando la documentazione richiesta

Che la morosità è sopravvenuta a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, per una o più tra le cause di seguito indicate, intervenuta entro il periodo massimo di 5 anni precedenti (barrare la/le situazione/i ricorrente/i):

- perdita del lavoro per licenziamento o non superamento del periodo di prova del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/____ (allegato : copia lettera di licenziamento o mancato superamento periodo di prova)
- Riduzione dell'orario di lavoro di dal (mese/anno) ____/_____ (allegato: copia comunicazione di riduzione di attività lavorativa)
- Cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga didal (mese/anno) ____/_____ (allegato: copia comunicazione di sospensione dal lavoro)
- Mancato rinnovo di contratto a termine o di lavoro atipico di dal (mese/anno) ____/_____ (allegato: copia del contratto di lavoro scaduto)
- Cessazione di attività libero-professionale o di impresa registrata didal (mese/anno) ____/_____ (allegato: copia visura camerale)
- Malattia grave di dal (mese/anno) ____/_____ (allegati: copia del certificato medico o della struttura sanitaria o ospedaliera)
- Infortunio di dal (mese/anno) ____/_____ (allegati: copia certificazione infortunio)
- Decesso di in data (mese/anno) ____/_____
- Separazione o divorzio (allegati: copia della sentenza / provvedimento di omologa o altro atto amministrativo)

- Accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di in data (mese/anno) ____/____

- Ingresso nel nucleo familiare di in data (mese/anno) ____/____ privo di reddito o con reddito non superiore all'importo annuo dell'assegno sociale

- Riduzione del nucleo familiare per allontanamento di in data (mese/anno) ____/____
(nel caso in cui la persona che ha lasciato il nucleo non abbia richiesto nuova residenza il richiedente DICHIARA di aver provveduto in data (mese/anno) ____/____ a richiedere all'Ufficio Anagrafe la cancellazione anagrafica per irreperibilità dello stesso)

- Cessazione dell'erogazione di sussidio pubblico a favore di in data (mese/anno) ____/____ **(allegati: copia comunicazione di cessata erogazione del sussidio)**

- Sopravvenuta mancata corresponsione dell'assegno di mantenimento per i figli in data (mese/anno) ____/____ **(allegato: atto legale comprovante la mancata corresponsione)**

Data _____

Firma _____